



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Prot. generale del 20/06/2016

N. 0008525



UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

## Verbale della Conferenza dei Comuni del 31 Maggio 2016

Con nota del 20/05/2016 (Prot. Uff. Ambito n. 6989) indirizzata a tutti i Sindaci della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano, e, al Sindaco del Comune di Castellanza, il Sindaco Paolo Micheli, convocava per il giorno 31/05/2016 presso la sala Consiglio della Città Metropolitana di Milano – Via Vivaio n. 1, alle ore 14.00 e alle ore 15.30, la Conferenza dei Comuni della Città Metropolitana di Milano con il seguente ordine del giorno:

### Ordine del giorno ore 14.00

1. Presa d'atto del Verbale della Conferenza dei Comuni del 26.10.2015;
2. Agglomerati di cui all'art. 74 D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. – variazioni n. 3 schemi depurativi;
3. Informativa in ordine agli Investimenti realizzati nell'anno 2015;
4. Approvazione tariffe, deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr – periodo regolatorio 2016 – 2019 e nuovo Piano degli Investimenti compreso l'aggiornamento della Carta della Vulnerabilità degli acquedotti;
5. Omogenizzazione tariffaria del SII periodo regolatorio 2016 - 2019;
6. Convenzione di affidamento del SII e Carta del Servizio idrico integrato – Aggiornamento ai sensi delle deliberazioni AEEGSI;
7. - Bonus Idrico – determinazioni in merito;
8. Accordo interambito con ATO Provincia di Monza e Brianza
9. Varie ed eventuali.

### Ordine del giorno ore 15.30

1. Approvazione del Nuovo Regolamento della Conferenza dei Comuni;
2. Indicazioni della Conferenza dei Comuni circa la nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale in rappresentanza dei Comuni ex Art 48 co. 1 septies della L.R. n. 26/2003 s.m.i. e della L. R. n. 32 del 12.10.2015;
3. Varie ed eventuali.

La conferenza regolarmente convocata si apre alle ore 14.00 e assistono alla stessa il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell' Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, Giancarla Marchesi e il Direttore Generale Avv. Italia Pepe che redige il presente verbale costituito da 34 pagine.

Si riporta di seguito la trascrizione letterale della seduta già inviata a tutti i Comuni della Città Metropolitana di Milano ed al Comune di Castellanza il 09/06/2016 (prot. Uff. Ambito n. 7944) e non sono pervenute osservazioni.

**Presidente:** Buon pomeriggio a tutti, possiamo iniziare, sono arrivati gli ultimi Sindaci e Delegati che aspettavamo. Passo quindi subito la parola al Presidente Paolo Micheli che inizierà ad illustrarci i punti all'ordine del giorno. Buon lavoro a tutti.

**Presidente Micheli:** Buona sera a tutti e benvenuti. Il maltempo di questi giorni ha portato un po' di fresco ma anche qualche ritardo, quindi andiamo di buon passo visto che dobbiamo recuperare la mezz'oretta che abbiamo perso.

Leggeri il primo punto all'ordine del giorno che è:

- Presa d'atto del verbale della Conferenza dei Comuni del 26 ottobre 2015. Lascio a mia volta la parola all'Avvocato Pepe.

**Avvocato Italia Pepe:** Buonasera. Questo verbale riguarda la seduta del 26 ottobre 2015: il verbale è stato pubblicato immediatamente dopo la seduta che ovviamente era registrata esattamente come questa. È stato inoltrato all'attenzione di tutti i Comuni, non sono pervenute osservazioni quindi, Presidente, possiamo dare lettura della proposta.

**Presidente Micheli:** La proposta è:

- Di prendere atto del verbale della seduta di Conferenza dei Comuni dell'ATO Città Metropolitana di Milano del 26 ottobre 2015 nei termini di cui alla pubblicazione.

**Presidente:** Se ci sono astenuti o voti contrari vi preghiamo di alzare le mani.

**Presidente Micheli:** Non ci sono astenuti e non ci sono voti contrari, quindi direi che tutta l'assemblea è favorevole.

Leggiamo il secondo punto all'ordine del giorno, il titolo è questo:

- Agglomerati di cui all'art. 74 del Decreto Legislativo 152/06, Variazione n. 3 schemi



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

depurativi.

**Avvocato Italia Pepe:** Nella slide successiva, che prego di proiettare, potrete notare che oggi approviamo la variazione di tre schemi depurativi. La variazione, quindi l'aggiornamento degli agglomerati, è competenza dell'Ufficio d'Ambito; do menzione brevemente della definizione di agglomerato che è per legge quell'area dove la concentrazione delle attività produttive è tale da rendere ammissibile sia tecnicamente che economicamente la raccolta e il convogliamento in fognatura delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento.

Le variazioni che potete leggere e visionare dalle slide successive riguardano l'accorpamento dell'agglomerato di Rescaldina all'agglomerato di Parabiago con dismissione dell'agglomerato di Rescaldina che aveva avuto ovviamente dei problemi in relazione al rispetto dei limiti allo scarico, e successivamente quindi c'è la variazione in aumento della dimensione dell'agglomerato di Parabiago che passerà dai 34.970 abitanti equivalenti a 53.726.

La successiva slide riguarda invece la variazione dello schema depurativo con il sollevamento dei reflui di Paullo e il loro conferimento al depuratore di Settala: questa è una presa d'atto in aggiornamento e potrete appunto poi verificare dalle cartine che avete anche nella chiavetta che oggi vi è stata consegnata, e sono pubblicate sul sito dell'ATO.

La terza variazione invece riguarda la conclusione dell'intervento dello schema depurativo su Locate Triulzi, Carpiano e Carpiano Grignano con inclusione degli agglomerati di Carpiano e Carpiano Grignano nell'agglomerato di Locate Triulzi.

**Presidente Micheli:** Quindi la proposta è di questo tipo:

1) Di esprimere ai sensi dell'art. 48 comma 3 della Legge Regionale 26/03 parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione in modifica dello schema depurativo connesso all'accorpamento agli agglomerati di Parabiago, Rescaldina e in ordine alla ridelimitazione degli agglomerati Settala e Locate Triulzi, in conseguenza alla realizzazione dei sistemi di collettamento

già approvati con precedenti provvedimenti nei termini indicati dalla relazione degli allegati A, B e C parti integranti del presente atto.

2) Di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione compreso l'inoltro a Regione Lombardia.

3) Di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in amministrazione trasparente ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, e infine di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Anche in questo caso chiedo se ci sono voti negativi oppure di astensione, vi chiedo di alzare la mano. Quindi direi che anche questo punto è approvato all'unanimità.

Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno, che è:

- Informativa in ordine agli investimenti realizzati nell'anno 2015. Prego, avvocato.

**Avvocato Italia Pepe:** Il gestore CAP Holding e l'operatore residuale Brianzacque ci hanno comunicato quello che è la realizzazione degli investimenti. Rispetto all'ammontare complessivo degli investimenti che il Piano attribuisce al gestore CAP Holding SpA, oltre 93 milioni di Euro, è stato realizzato il 91,53% delle opere previste e questo risultato risulta essere sensibilmente maggiore di quello conseguito nel 2014 quando i lavori eseguiti si sono attestati intorno all'80% del totale pianificato.

La performance del gestore CAP Holding quindi nell'anno 2015 è sicuramente superiore rispetto a quella originariamente prevista per lo stesso anno dal Piano d'Ambito che è quello del 2013. La percentuale di investimenti realizzati nel 2015 risulta quindi attestarsi al +124%.

Per quanto concerne l'operatore residuale Brianzacque invece la situazione comunicata e l'importo complessivo realizzato al 31 dicembre ammonta a circa Euro 1.443.000 pari al 60,44% dell'importo previsto per gli investimenti nel 2015.

**Presidente Micheli:** Quindi la proposta è:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Di prendere atto in approvazione degli investimenti realizzati nell'anno 2015 e dunque del conseguimento dell'obiettivo strutturale posto in capo al gestore affidatario dall'art. 5 del Disciplinare tecnico allegato alla Convenzione di affidamento in relazione all'ammontare complessivo degli investimenti realizzati - 91,53% - rispetto al totale pianificato;

- Di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento e quindi infine di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Anche qui chiedo se ci sono voti di astensione o contrari.

La delibera è approvata all'unanimità.

Quarto punto all'ordine del giorno:

- Approvazione tariffe, deliberazione AEEGSI n. 664/2015, periodo regolatorio 2016/2019, nuovo Piano degli investimenti compreso l'aggiornamento della nuova Carta di vulnerabilità degli acquedotti.

**Avvocato Italia Pepe:** I dati che voglio comunicarvi sono assolutamente di facile comprensione. Innanzitutto l'andamento delle tariffe per il 2016 è del +6%, in linea con il precedente Piano. L'andamento delle tariffe per l'anno 2017 è del +3,6%. Non sono previsti ulteriori aumenti per le tariffe 2018 e 2019, che si attesteranno pertanto al valore del 2017.

L'unica peculiarità è dettata da una deliberazione di AEEGSI, cui abbiamo dovuto necessariamente attenerci. In passato e quindi fino alla precedente approvazione tariffaria, si approvava unicamente la tariffa per l'ATO della Città Metropolitana. Quest'anno invece a seguito della Delibera 656 della AEEGSI ed in particolare all'art. 16, dovremo anche approvare le tariffe grossista quindi per tutti quei servizi che sono resi dal nostro gestore CAP Holding sugli ATO limitrofi. Quindi oggi vi troverete ad approvare la nostra di tariffa e tutte le tariffe grossista, che a loro volta poi dovranno essere approvate in via definitiva dalle Conferenze dei Comuni degli ATO

limitrofi.

Prima di dare lettura delle proposte oggetto di approvazione do la parola al Presidente di Cap Holding spa Alessandro Russo e al Direttore Generale Michele Falcone in relazione al Piano degli Investimenti.

**Alessandro Russo Presidente CAP Holding:** Abbiamo predisposto alcune slide riassuntive rispetto alla proposta di delibera. Innanzitutto buongiorno a tutti e grazie anche per le parole prima pronunciate rispetto al raggiungimento da parte del Gruppo CAP degli obiettivi di investimenti che ci eravamo posti nel 2015. In questa occasione vorrei anche esprimere un ringraziamento a tutte le persone presenti, oltre al Direttore Generale, tutti i dirigenti del Gruppo che sicuramente sono gli artefici della grande mole di investimenti che l'anno scorso siamo riusciti a realizzare.

Come vedete, partiamo da questa slide perché quello che andiamo a presentare oggi, cioè il Piano degli investimenti per i prossimi quattro anni, è il frutto di un percorso che è iniziato nel 2013 dalla scelta che i Sindaci hanno fatto quando hanno deciso di creare il gestore unico. A questa slide tengo particolarmente perché è da quel momento - con quella chiave di volta, con quella scelta operata, a proposito della quale credo che tutto il territorio milanese debba essere grato alla lungimiranza dimostrata dagli Amministratori locali - che si è riusciti a passare da una società che investiva 39 milioni di Euro all'anno a una società che investe e ha investito nel 2015 - come vedremo in sede di approvazione del bilancio - 75 milioni di Euro. Quindi la società ha quasi raddoppiato nel giro di pochissimi anni la mole degli investimenti. E come abbiamo visto in questi giorni, anche dai fatti di cronaca, quello che è accaduto in altri paesi vicini, sicuramente uno degli elementi su cui si misura la qualità del Servizio Idrico è la capacità di investire. Perché investire vuol dire cambiare tubature, vuol dire garantire servizio di qualità sia rispetto all'approvvigionamento dell'acqua potabile, quantità e qualità, sia rispetto a quello che è il secondo ciclo quindi la parte di depurazione.

Dopo un percorso che in questi anni ci ha portato tra le altre cose a superare quella che era la



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

sfida principe, cioè il superamento delle infrazioni comunitarie in oltre 60 Comuni serviti dall'area metropolitana milanese, oltre agli interventi che insieme a Brianzacque abbiamo fatto nel territorio di Monza e Brianza - e ringrazio anche per la presenza oggi dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza - ci è permesso immaginare un quadriennio che va nella direzione, non della gestione dell'emergenza, ma dell'aumento della qualità del servizio che prestiamo ; nonché della protezione massima della risorsa con un "mantra" che è quello che i Sindaci richiedono e che io ritrovo nell'essenza del concetto dell'*in house*, cioè il rapporto fortissimo tra il gestore del Servizio Idrico e il territorio su cui esso opera.

Abbiamo deciso di presentare – come vedremo nel dettaglio anche con il Direttore Generale - le nuove classi di investimenti secondo uno schema, suddiviso nelle varie aree di intervento del Servizio Idrico Integrato (che qui non vi leggo ma che ritrovate in maniera più semplice e più schematica rispetto alla rappresentazione grafica di questa slide), vale a dire la parte A che riguarda i pozzi, cioè tutto quello che è il tema della rete degli acquedotti, che vuol dire quantità e qualità dell'acqua su cui poi mi soffermerò; il punto B che di fatto è un'attività se vogliamo esterna al Servizio Idrico Integrato fino a poco tempo fa, ma che - grazie all'approvazione della Legge Regionale e all'apertura che l'autorità in questi anni ha dato rispetto al tema degli eventi meteorici (che in questi giorni ci mette un po' tutti in apprensione), - comunque parla con il Servizio idrico e si integra con il Servizio idrico; i punti C e D, la parte delle fognature, dei collettori, poi gli impianti di depurazione e gli scarichi in rapporto con il reticolo idrico superficiale.

Su questo argomento trovate in cartellina un invito per il 4 di luglio, data che vi invito ad annotare perché, anche memori dell'esperienza dell'assemblea dei soci dello scorso anno tenutasi in Expo e che ha avuto un ottimo risultato, abbiamo pensato di riproporre un format che ci permetta di non trovarci soltanto a discutere dei numeri dell'azienda e quindi dell'approvazione del bilancio - che sicuramente è un momento importante - ma che ci permetta, visto che è un'occasione, in cui i Sindaci dei Comuni di un'area importante come quella servita dal Gruppo CAP si ritrovano, di utilizzare questo momento, anche questa giornata, per prendersi un momento di riflessione e di

analisi su alcune tematiche.

Quest'anno abbiamo deciso di concentrarci proprio sul tema della resilienza urbana, quindi del rapporto tra acqua e territorio. Questa iniziativa inizierà al mattino con il racconto delle esperienze che altre realtà europee hanno affrontato rispetto a questa tematica e la presentazione di alcuni studi, secondo i quali anche sull'area metropolitana di Milano possiamo immaginare di disegnare insieme alcuni scenari rispetto alla gestione di un concetto un po' più ampio del Servizio idrico. Poi ovviamente nel pomeriggio, mentre alcuni tavoli più tecnici proseguiranno, si terrà l'assemblea dei soci. Quindi invito già tutti (poi vi arriverà un *save the date*) a annotarvi la data del 4 luglio e chiedo la disponibilità, se riuscite, a tenervi una giornata che diventerà l'occasione per riflettere insieme su alcune tematiche, oltre che per l'approvazione del bilancio.

Qui trovate i numeri della nuova pianificazione: come vedete sono dei numeri molto importanti, perché nella Pianificazione d'Ambito abbiamo deciso di proporre all'Autorità e di proporre alla Conferenza dei Sindaci una pianificazione che preveda un forte aumento degli investimenti e che, come vedrete, poi sono molto concentrati anche sul tema degli scarichi e della volanizzazione; un aumento che ci porterà a raggiungere punte che sfioreranno i 100 milioni di Euro all'anno di investimenti. Noi pensiamo che ormai il Servizio Idrico si misuri non soltanto nella sua capacità gestionale, che è sicuramente un aspetto importante, ma che si misuri sempre di più sulla capacità che ha di investire.

Il Gruppo CAP ha una media di investimenti che raggiunge i 40 Euro ad abitante, rispetto alla media italiana che è molto più bassa, con delle punte che arrivano ai 2 Euro ad abitante di Messina, per darvi l'idea di qualche numero, mentre in Europa gli investimenti sul servizio idrico sono molto più forti se pensate che - per farvi un esempio - ogni cittadino servito dai Comuni di CAP Holding ha in patrimonio circa 250 Euro di reti idriche; un cittadino inglese a Londra ha 1.500 Euro, quindi capite che ha sei volte la dotazione idrica del servizio idrico che un cittadino ha nell'area metropolitana di Milano, e si abbassa ancora di più se consideriamo il tema nazionale. Ma noi ormai abbiamo deciso da tempo di utilizzare come punto di riferimento non più la qualità del servizio nazionale, ma di orientarci a quelle che sono le migliori esperienze europee, perché ormai





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

il Gruppo CAP per le dimensioni che ha acquisito essendo la terza società d'Italia ed essendo la più importante azienda idrica *in house*, controllata al 100% dai Comuni, si pone come ambizione quella di guardare alle migliori performance e ai migliori risultati nella gestione del Servizio idrico che vengono assunti. E penso che anche la sfida della Città Metropolitana, che sta muovendo i primi passi ma che fortemente si svilupperà nei prossimi anni, sicuramente ci aiuterà a compiere insieme questo percorso.

Se il Direttore Generale vuole entrare più nel dettaglio della definizione di tutti gli aspetti degli investimenti, passo la parola per continuare la presentazione.

**Michele Falcone Direttore Generale:** Il Piano degli investimenti oggi presentato è frutto degli incontri fatti con i Comuni l'anno scorso e dell'ascolto del territorio. Tenete conto che quando abbiamo chiesto ulteriormente i fabbisogni al territorio, e l'avevamo fatto prima del Piano d'Ambito, sono arrivate ulteriori 700 richieste, per cui il fabbisogno territoriale è veramente elevato.

Il Presidente prima vi parlava di cinque focus che mi permetto di illustrarvi. Allora, primo focus è la qualità dell'acqua erogata: non vogliamo dare solo un'acqua potabile, vogliamo dare un'acqua in cui gli elementi di attenzione - che comunque sono sempre stati in questa gestione sotto i limiti di legge - tendano allo zero. Questo cosa vuol dire? Vuol dire migliorare sicuramente la qualità dell'acqua e conseguentemente investire ancora di più e poi migliorare la qualità degli acquedotti. A tal riguardo sono destinati 67 milioni di Euro e, come vedete, non lo facciamo solo con investimenti ma anche sviluppando la ricerca e siamo in grado, in questo modo, di affrontare quelli che sono gli elementi di attenzione che avete appreso anche dai giornali, che sono per noi assolutamente noti e sotto controllo, riuscendo ovviamente in questo modo anche a ridurre quel grado di vulnerabilità residua di alcuni acquedotti.

Il grado di vulnerabilità degli acquedotti, che è un elemento che l'ATO vuole ovviamente ridurre e superare nel nostro territorio, viene risolto sia attraverso le operazioni sulla qualità, sia attraverso le operazioni sull'interconnessione. Tra le interconnessioni di maggior pregio

sicuramente quella già prevista nel Piano – e confermata nella nuova pianificazione – riguardante le grandi dorsali che non sono solo verso la Brianza, ma sono anche verso il territorio della Città Metropolitana di Milano.

Altro punto fondamentale del nuovo Piano che impatta sul nostro territorio è quello dell'acqua immessa in ambiente, per cui non l'acquache beviamo ma quella che immettiamo. In Europa ci chiedono - e diventerà sempre più stringente - di ridurre la quantità di nutrienti che entrano nei nostri fiumi: l'eutrofizzazione, presente nei delta dei fiumi, è in parte dovuta all'azoto e fosforo negli scarichi. Il Gruppo CAP ha la situazione attenzionata su alcuni impianti, per i quali sono state presentate all'ATO delle proposte di rinnovamento finalizzate fondamentalmente a ridurre ancor di più l'azoto e fosforo. Rientra in questa logica anche la grande campagna che sta facendo l'azienda per la gestione dei fanghi di depurazione, di cui il 75% nel 2016 andrà in agricoltura.

Sono inoltre previsti una serie di investimenti che mirano alla riduzione dei costi di gestione che sono stati in parte presentati anche nell'assemblea dei soci di giugno dell'anno scorso, ovvero la riduzione dei canoni di locazione con la realizzazione della nuova sede, la chiusura dell'anello di fibra ottica che è stata voluta fortemente dalla Città Metropolitana con forti risparmi per il gestore e anche per molti Comuni che iniziano, in questo modo, a beneficiare di questo grande patrimonio esistente, e poi con la realizzazione di 47 nuovi pozzi di prima falda che si aggiungono ai 43 già in esercizio, che permetteranno ai Comuni di risparmiare oltre 2.700.000 Euro di risorsa non spesa. Sono inoltre già in corso ulteriori azioni sulla cogenerazione del fotovoltaico.

L'ultimo elemento che vi evidenzio - come diceva il Presidente Russo – è quello relativo alla quantità di acqua immessa in ambiente, ovvero le perdite idriche e le perdite fognarie: nel territorio della Città Metropolitana di Milano si registra il 18,3% di perdite, nel 2014 era il 18,8. Impattare sulle perdite non è una cosa semplice, tenete conto che la media nazionale è del 37%; purtroppo non incide la natura del gestore perché in Sardegna c'è il 55% di perdite, ed è una società pubblica; in Lazio è una società quotata ed è il 47%; registrare il 18% e spingere ancora più in basso la media ovviamente già indica un elemento di performance molto elevato.

li  
d



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**Scarichi e volanizzazione:** questa è la vera novità, mi permetto di dire, di questo Piano degli investimenti, che verrà anche esplicitata dalla dottoressa Pepe nell'illustrazione della nuova Convenzione di affidamento. La AEEGSI, accogliendo le sollecitazioni di molti territori nazionali, primo fra tutti quello della Città Metropolitana di Milano, ha esteso la gestione del Servizio idrico anche alla volanizzazione delle acque, in quanto come ha affermato questa Autorità d'Ambito e come ha affermato anche il gestore, è difficile oggi distinguere tra infrastrutture di volanizzazione e infrastrutture idrauliche. È per questo motivo che, nel Piano degli investimenti, vengono appostate rilevanti risorse per due finalità: la prima per regolarizzare in tempi rapidi gli ultimi scarichi attenzionati, come risultanti dal rilievo delle reti fognarie .

L'altra finalità è la volanizzazione e le vasche volano; la presa in carico da parte del Gestore di 69 vasche volano, molte delle quali ancora dei Comuni, spinge l'Azienda ovviamente ad affrontare il problema della volanizzazione che è veramente una novità, sia per il nostro territorio, ma in buona parte anche per il territorio nazionale. Ciò ovviamente ci sta spingendo a riconsiderare il territorio, a lavorare molto in sinergia con i Comuni; ad oggi abbiamo attenzionato queste tre aree indicate nella slide: sono aree dove oltre alla problematica delle vasche volano, che ovviamente devono essere riprese e riportate nella loro capacità idraulica, vi è anche il riutilizzo di quel reticolo idrico minore che potrebbe aiutarci nei deflussi di piena. A tal fine, Vi rammento l'accordo concluso tra CAP Holding e il Consorzio Villoresi. Il convegno del prossimo 4 luglio potrà dare risposte anche progettuali per un recupero di questo grande patrimonio spesso sottovalutato che oggi è dato in mano ai Comuni e che in parte il Gruppo CAP vorrebbe utilizzare per affrontare il problema delle acque meteoriche.

**Presidente Micheli:** Quindi la proposta è:

1. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine alla proposta della la nuova carta di vulnerabilità degli acquedotti aggiornata al 31 dicembre 2015 .
2. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, in ordine alle determinazioni tariffarie (PEF compreso) di cui all'allegato A) relative al SII dell'ATO Città Metropolitana di Milano – Gestore CAP Holding SpA - derivanti dall'applicazione della metodologia MTI-2 di cui alla deliberazione AEEGSI n. 664/20105/R/Idr per il periodo regolatorio 2016-2019. Le risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

**SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex <sup>a</sup>	euro	121.004.286	117.921.481	117.335.227	116.785.221
Capex <sup>a</sup>	euro	77.263.943	75.301.707	74.703.163	78.205.362
FoNI <sup>a</sup>	euro	11.239.833	11.723.599	12.991.829	13.360.553
RC <sup>a</sup> TOT	euro	6.107.600	16.666.491	16.582.774	13.261.892
ERC <sup>a</sup>	euro	13.938.892	13.859.615	13.858.969	13.858.969
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>229.554.553</b>	<b>235.472.894</b>	<b>235.471.962</b>	<b>235.471.997</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,124	1,162	1,162
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con <math>\mathcal{G}</math> applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>229.554.553</b>	<b>235.472.894</b>	<b>235.471.962</b>	<b>235.471.997</b>
<b><math>\mathcal{G}</math><sup>a</sup> applicabile</b>	<b>(3 cifre decim)</b>	<b>1,060</b>	<b>1,096</b>	<b>1,096</b>	<b>1,096</b>

3. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, in ordine: a) il nuovo Piano degli Interventi 2016-2020 dell'ATO Città Metropolitana di Milano di cui all'allegato B, in particolare gli allegati B2.1 e B2.2; b) le risultanze derivanti dall'analisi degli scostamenti tra l'originaria programmazione del Piano d'Ambito approvato (e s.m.i.) e la nuova previsione di investimenti;

*li*

*d*

4. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, in ordine alla proposta tariffaria "grossista depurazione" (PEF compreso) di cui alla relazione A1, determinata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 16 della deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr, per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell'ATO CdM. La proposta, di seguito riportata in sintesi, è collegata agli investimenti riportati nel documento B3) di cui alla relazione allegato B):

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente					
	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex <sup>a</sup>	euro	1.236.656	1.019.952	1.019.925	1.019.925
Capex <sup>a</sup>	euro	1.576.211	935.670	903.180	840.986
FoNI <sup>a</sup>	euro	111.429	111.429	115.347	117.299
RC <sup>a</sup> TOT	euro	33.366	-205.585	-223.988	72
ERC <sup>a</sup>	euro	1.233.443	1.226.087	1.226.087	1.226.087
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>4.191.105</b>	<b>3.087.554</b>	<b>3.040.552</b>	<b>3.204.369</b>

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)					
	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,769	0,757
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con 9 applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>4.191.105</b>	<b>3.087.554</b>	<b>3.040.552</b>	<b>3.204.369</b>
<b>9<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>(3 cifre decim)</b>	<b>1,000</b>	<b>0,726</b>	<b>0,714</b>	<b>0,753</b>

5. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, in ordine alla proposta tariffaria "grossista depurazione" (PEF compreso) di cui alla relazione A2, determinata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 16 della deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr, per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell'ATO MB. La proposta, di seguito riportata in sintesi, è collegata agli investimenti riportati nel documento B4) di cui alla relazione allegato B):

**SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex <sup>a</sup>	euro	3.603.702	3.673.669	3.673.653	3.673.653
Capex <sup>a</sup>	euro	4.671.598	3.622.754	3.742.003	4.166.603
FoNI <sup>a</sup>	euro	1.445.849	1.294.247	1.228.551	1.249.251
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	34.436	10.367	61.749	4.030
ERC <sup>a</sup>	euro	2.114.913	2.102.306	2.102.305	2.102.305
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>11.870.498</b>	<b>10.703.343</b>	<b>10.808.261</b>	<b>11.195.842</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,976	0,986
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con § applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>11.870.498</b>	<b>10.703.343</b>	<b>10.808.261</b>	<b>11.195.842</b>
<b>§<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>(3 cifre decim)</b>	<b>1,000</b>	<b>0,921</b>	<b>0,930</b>	<b>0,963</b>

6. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, in ordine alla proposta tariffaria "grossista acquedotto" (PEF compreso) di cui alla relazione A3, determinata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 16 della deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr, per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell'ATO MB. La proposta, di seguito riportata in sintesi, è collegata agli investimenti riportati nel documento B5) di cui alla relazione allegato B):

**SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex <sup>a</sup>	euro	750.179	757.786	792.120	891.691
Capex <sup>a</sup>	euro	921.672	1.197.089	1.567.991	2.002.723
FoNI <sup>a</sup>	euro	212.325	0	3	162.870
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	9.440	0	0	40.476
ERC <sup>a</sup>	euro	53.715	53.411	53.408	53.408
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>1.947.330</b>	<b>2.008.286</b>	<b>2.413.522</b>	<b>3.151.167</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,090	1,090	1,124	1,210
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con § applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>1.947.330</b>	<b>2.008.286</b>	<b>2.413.522</b>	<b>3.151.167</b>
<b>§<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>(3 cifre decim)</b>	<b>1,000</b>	<b>1,031</b>	<b>1,110</b>	<b>1,113</b>

7. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, in



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ordine alla proposta tariffaria "grossista depurazione" (PEF compreso) di cui alla relazione A4, determinata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 16 della deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr, per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell'ATO LO. La proposta, di seguito riportata in sintesi, è collegata agli investimenti riportati nel documento B7) di cui alla relazione allegato B):

**SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex <sup>2</sup>	euro	32.755	38.089	38.089	38.089
Capex <sup>2</sup>	euro	95.984	55.941	61.923	74.284
FoN <sup>2</sup>	euro	0	0	0	0
RC <sup>2</sup> <sub>to-</sub>	euro	851	5.262	5.025	20
ERC <sup>2</sup>	euro	55.561	55.231	55.230	55.230
<b>VRG<sup>2</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>185.161</b>	<b>154.523</b>	<b>160.266</b>	<b>167.624</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	3 cifre decim	1,050	1,050	0,989	1,026
VRG <sup>2</sup> (coerente con $\theta$ applicabile)	euro	185.161	154.523	160.266	167.624
$\theta$ <sup>2</sup> applicabile	3 cifre decim	1,000	0,933	0,968	1,012

8. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, in ordine alla proposta tariffaria "grossista depurazione" (PEF compreso) di cui alla relazione A5, determinata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 16 della deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr, per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell'ATO CO. La proposta, di seguito riportata in sintesi, è collegata agli investimenti riportati nel documento B8) di cui alla relazione allegato B):

**SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex <sup>a</sup>	euro	32.756	38.089	38.089	38.089
Capex <sup>a</sup>	euro	95.984	55.941	61.923	74.284
FoNI <sup>a</sup>	euro	0	0	0	0
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	861	5.262	5.025	20
ERC <sup>a</sup>	euro	55.561	55.231	55.230	55.230
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>185.161</b>	<b>154.523</b>	<b>160.266</b>	<b>167.624</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)**

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,989	1,026
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con § applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>185.161</b>	<b>154.523</b>	<b>160.266</b>	<b>167.624</b>
<b>§<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>(3 cifre decim)</b>	<b>1,000</b>	<b>0,933</b>	<b>0,968</b>	<b>1,012</b>

9. di dare atto che le tabelle di cui sopra potranno modificarsi a seguito di decisioni assunte durante la Conferenza dei Comuni e/o per mera correzione di errori materiali;

10. di dare mandato al CdA dell'Ufficio d'Ambito comunque di compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'AEEGSI;

Questa è la prima votazione, poi c'è una votazione separata. Vi chiedo se ci sono voti di astensione o contrari.

**Bonazzoli, Vice Sindaco di Arluno:** Mi posso permettere? Io ho avuto la possibilità di scaricare i file dal sito, visto che nella convocazione c'era scritto che sarebbero stati disponibili dal 27, cioè da venerdì; ho avuto la possibilità - io ma anche il mio Sindaco - di poterli scaricare solo da ieri e devo dire che la mole di documenti da leggere e il tempo per prepararsi è stato relativamente poco. Perciò chiedo due cose: se nei prossimi punti potete un attimo spiegare meglio cosa si va a votare perché magari qualcosa ci è scappato, e l'altra questione è che nella prossima convocazione sia dato più tempo per poter studiare un po' i documenti. Ecco, questo.

Chiudo ringraziando, visto che si è parlato, c'è la votazione che riguarda anche il mio





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Comune su cui non si applicherà la tariffa, per ringraziarvi comunque, dottor Falcone e Presidente Russo, ma anche l'ATO Città Metropolitana per il lavoro che hanno fatto e che state facendo per riportare la situazione del Comune di Arluno nell'alveo della normalità, diciamo della legalità, perché ho notizia che probabilmente la nostra situazione di irregolarità si sta andando a mettere a posto. Però la mia richiesta era più che altro legata a questo aspetto.

**Avvocato Italia Pepe:** Rispondo io per quanto concerne la pubblicazione sul sito: ha perfettamente ragione, la premessa però alla proposta di deliberazione era la diversità della proposta tariffaria di quest'anno rispetto agli anni precedenti, che evidentemente ha comportato un lavoro oneroso per tutti noi, per il nostro consulente, in collaborazione con CAP, quindi alcuni allegati alla delibera sono già stati pubblicati per tempo mentre purtroppo gli altri sono venuti pronti nella nottata. Quindi chiedo scusa, abbiamo lavorato tutta la notte, non ci è stato possibile fare diversamente proprio perché quest'anno il lavoro era molto più complesso e i calcoli erano molto più onerosi.

Poi per quanto concerne invece i chiarimenti che possiamo darle, se ci chiede nello specifico quale punto non è chiaro abbiamo qui il nostro consulente che ha predisposto la tariffa ed è pronto a dare tutte le spiegazioni.

**Colombo, Sindaco di Canegrate:** Ringrazio anch'io per il lavoro fatto da CAP. Io vorrei stringere e dire che approviamo le nuove tariffe fatte sulla base naturalmente degli indirizzi dell'Agenzia generale che spero vadano d'accordo con quanto deciso dall'esito referendario, non ne sono convinto. Però poi dobbiamo applicare quello che la legge dice, quindi lo facciamo.

Sarebbe stato meglio, lo dico più volte, che le tariffe potessero essere studiate a livello di Ambiti locali e non su direttive nazionali, anche questo va bene, dopodiché siccome noi dobbiamo andare dai nostri cittadini perché ci sono queste variazioni, noi diciamo: queste variazioni ci sono per sostenere gli impegni che CAP sta facendo e che hanno portato a far sì che non ci siano le

infrazioni comunitarie, che migliori la qualità dell'acqua e che sia migliore il servizio. Questo è il senso di un voto favorevole alle nuove tariffe, con tutto quello però che ho detto prima.

**Presidente:** Allora se non ci sono domande puntuali, possiamo passare alla votazione. Astenuti o contrari? Nessuno.

**Presidente Micheli:** Bene, quindi procediamo alla separata votazione, quella in cui si esprime parere favorevole obbligatorio e vincolante nei termini di cui all'allegato A in ordine all'esclusione dall'aggiornamento per la società Acque Potabili SpA, gestore non conforme del servizio acquedotto del Comune di Arluno, e il Comune di Robecchetto con Induno gestore non conforme del servizio di fognatura del medesimo Comune, e MM SpA gestore non conforme del servizio di acquedotto del Comune di Corsico.

Ci sono astenuti o contrari? Quindi anche questa deliberazione è approvata all'unanimità.

Passiamo al punto 5:

- Omogeneizzazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, periodo regolatorio 2016/2019.

**Avvocato Italia Pepe:** Questa proposta di delibera rappresenta un momento molto importante per questa Conferenza ed è strettamente legata alla delibera precedente sulla tariffa. L'obiettivo che ci poniamo è quello di arrivare ad avere un unico ambito tariffario per tutti i Comuni.

CAP Holding SpA è il gestore unitario del Servizio Idrico Integrato, ma chiaramente sul territorio sono previste tantissime tariffe differenti proprio perché in passato vigevo una frammentazione appunto gestionale. Attualmente, proprio per parlare di numeri, ci sono 141 ambiti tariffari su un totale di 134 Comuni, quindi 133 Comuni escluso Milano più il Comune di Castellanza. Ora l'obiettivo è appunto quello di allineare le tariffe verso quindi un'unica tariffa e chiaramente questo genererà per alcuni Comuni degli aumenti, per altri Comuni dei ribassi che sono ovviamente doverosi per poter arrivare dunque ad un'unica tariffa.

Il dato che voglio darvi è che il massimo incremento consentito è pari al 10% oltre



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

l'incremento AEEGSI previsto per l'annualità, con la particolarità però che questo incremento massimo consentito venga verificato a livello di ogni singola utenza. Quindi a nessun cliente verrà annualmente applicato un incremento superiore a quello massimo previsto.

**Presidente Micheli:** Quindi il Presidente della Conferenza propone:

- Di esprimere parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine alla proposta di omogeneizzazione di cui agli allegati A e B basata sull'assunzione e sui criteri riportati nel dettaglio in relazione tecnica e qui sinteticamente richiamati, che sono: l'articolazione tariffaria di riferimento per l'Ambito costituito dalle tariffe medie ponderate e volumi dei 141 ambiti tariffari calcolate per ciascun uso e per ciascuno scaglione di consumo; il processo di convergenza comporta incrementi tariffari maggiori per tariffe che si attestano sotto la media di riferimento, incrementi minori ovvero decrementi per le tariffe che si trovano al di sopra della media. Il massimo incremento consentito è pari al 10% oltre l'incremento AEEGSI previsto dall'annualità e poi l'isoricavo per il gestore.

- Di demandare al Direttore Generale gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione e di demandare al Direttore Generale la pubblicazione e di dare atto che la presente non comporta oneri riflessi indiretti.

Quindi chiedo se ci sono voti astenuti o contrari. C'è una mano alzata.

**Intervento:** Scusi, io volevo capire: questo 10% è più il 6%, quindi diventa il 16% di aumento?

**Intervento:** Cioè come facciamo a giustificare ai nostri cittadini un 16% di aumento dell'acqua in un anno? È enorme, cioè per tante famiglie... Se ci dà almeno una spiegazione da poter dare ai cittadini, grazie.

**Avvocato Italia Pepe:** Le faccio rispondere tecnicamente così evitiamo confusioni.

**Ing. Pasquali:** Sì, il primo anno effettivamente potrebbe essere così. Consideri però che questi incrementi tariffari sono applicati a ciascuna singola tariffa dei servizi idrici, non alla tariffa intesa come somma dell'acquedotto / fognatura / depurazione, quindi se in una singola tariffa Lei ha un aumento, il primo anno soltanto, del 16%, questo 16% può essere compensato, in un'altra tariffa del suo Comune, da incremento inferiore, quindi nella bolletta dell'utente non sarà applicato un incremento complessivo del 16%. È chiaro però che se nel suo Comune mediamente la tariffa è molto bassa, per uniformarla a quella delle altre utenze che stanno al di sopra della media è necessario che l'utenza debba gravarsi di un incremento superiore.

**Bonazzoli, Vice Sindaco di Arluno:** In questo caso, sempre tornando al discorso del mio Comune, vedo che per gli anni successivi ci sono aumenti appunto per l'adeguamento alle tariffe. Però vuol dire che diamo per scontato che entro la fine di quest'anno il Comune di Arluno ritorni in CAP Holding, è giusto?

**Ing. Pasquali:** Sì, diciamo che la previsione è che si vada verso la regolarizzazione della situazione di Arluno, quindi il primo anno abbiamo considerato Theta uguale a 1, quindi incremento nullo; abbiamo ad ogni modo inserito Arluno nel sistema di normalizzazione delle tariffe in modo tale che già dal 2017 il Comune possa entrare nel meccanismo di convergenza tariffaria di cui alla delibera.

**Bonazzoli, Vice Sindaco di Arluno:** E perciò vale il discorso, mi scusi, che ha appena fatto per cui non sarà in un unico blocco ma 10% all'anno fino ad arrivare a un livellamento?

**Ing. Pasquali:** Per quelle tariffe che sono molto al di sotto della media, questo +10% verrà applicato effettivamente su ciascuna singola tariffa. Può essere che tale incremento venga applicato ad un'annualità soltanto, poi tende a ridursi. Comunque negli allegati, Comune per Comune, è



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

riportata la situazione simulata.

**Bonazzoli, Vice Sindaco di Arluno:** Però la mia domanda è: comunque i miei cittadini si troveranno a dover affrontare già nel 2017 un aumento complessivo che va oltre il 10% della bolletta? Questo è il ragionamento.

**Ing. Pasquali:** È prevista la normalizzazione anche della tariffa del Comune di Arluno, è previsto.

**Avvocato Italia Pepe:** Ho detto prima che non è che le tariffe aumenteranno tutte del 10%, cioè ci saranno degli assestamenti. Il massimo aumento previsto è quello del 10%. Non stiamo deliberando che ci sarà un aumento del 10%, quindi vi abbiamo dato un'informazione in più per farvi comprendere qual è l'entità massima dell'aumento previsto, eventuale.

**Presidente Micheli:** Ci sono voti astenuti o contrari? La delibera è approvata all'unanimità.

Passiamo al punto 6:

- Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato e Carta del Servizio Idrico Integrato, aggiornamento ai sensi della deliberazione AEEGSI.

**Avvocato Italia Pepe:** Questa delibera in qualche modo vi reca in approvazione due documenti che in realtà sono già stati approvati dalla Conferenza, dal Consiglio nel 2013. Si tratta di aggiornamenti necessari per adeguare i documenti alle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico. La delibera 656, poc'anzi citata, ha disposto uno schema tipo di Convenzione a cui è stato adattato il contenuto della Convenzione già esistente.

Nella slide proiettata potete prendere visione degli articoli adeguati a quanto disposto da AEEGSI.

Per quanto riguarda invece la Carta dei Servizi, lascerei la parola all'Avvocato Falcone che

invece ci illustra quelli che sono gli obiettivi che si è posta CAP e che adesso vi spiegherà essere ulteriori rispetto a quelli di qualità che ci impone l'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Prego.

**Direttore Generale Falcone:** Grazie. Come diceva la dottoressa Pepe, la Convenzione è stata adeguata alle indicazioni dell'AEEGSI, ma mi sento di affermare che la parte che riguarda i Comuni è molto più rilevante, in quanto estende quel confine dell'ambito di applicazione del Servizio Idrico che, come vedrete, nel territorio della Città Metropolitana di Milano include anche la volanizzazione delle acque nella parte funzionale ovviamente al Servizio idrico, e ciò vi assicuro rappresenta una grossa novità.

Per quanto riguarda l'attuale Carta del Servizio e la nuova Carta del Servizio: faccio rilevare che la vigente Carta, approvata da questa Conferenza nel 2013, era, secondo una ricerca fatta a livello nazionale, una delle dieci migliori Carte del Servizio, in quanto già presentava standard molto elevati rispetto alla media nazionale e prevedeva, anche quando non era obbligatorio, l'indennizzo automatico nel caso del mancato rispetto dell' 85% degli indicatori.

La nuova Carta del Servizio, presentata dal CdA di CAP all'ATO, che l'ha approvata ed oggi a Voi presentata, prevede le seguenti principali caratteristiche: l'utilizzo molto elevato della parte internet, il servizio telefonico, i Punti Acqua (che poi vedremo), diverse modalità di pagamento delle bollette e - elemento che vi evidenzio - anche la possibilità di rateizzazione di default da parte degli utenti quando la bolletta supera gli 80 Euro, che è una delle politiche a carattere sociale che si stanno promuovendo nei confronti della cittadinanza.

La nuova Carta dei servizi prevede pertanto degli standard più alti di quelli fissati dalla regolamentazione nazionale per i maggiori indicatori, cioè un numero di indicatori più alto di quello previsto dall'AEEGSI per circa 13 indicatori, nonché anche servizi ulteriori. In particolare, altro elemento che vi evidenzio, oltre a quello della rateizzazione e dello sviluppo dell'elemento non cartaceo che vi assicuro è molto utilizzato - è anche il fatto che in questa Carta dei servizi - a differenza di quanto prevede la AEEGSI che dà la possibilità al gestore (e in alcuni casi abbiamo visto che sul territorio nazionale viene applicato) di addebitare agli utenti una serie di costi per



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

pratiche quali la verifica del misuratore, del livello di pressione, ovvero costi in base alla diversa modalità di pagamento - tutte queste prestazioni sono assolutamente a titolo gratuito.

La parte della Carta dei servizi relativa alla fatturazione è strettamente collegata con l'attivazione sul territorio dei Punti Acqua che ha coinvolto i Comuni; in tal senso si va verso un superamento di quello che è il tradizionale sportello, sviluppando un rapporto molto puntuale con gli utenti attraverso l'utilizzo della sede dei Comuni. Ulteriore novità che Vi anticipiamo in questa sede è che la fatturazione per disposizione nazionale dal 1° di luglio non sarà come la conosciamo oggi, cioè non avverrà più che gli utenti, per esempio del Comune di Baranzate o del Comune di Paullo, riceveranno tutti la bolletta, ma bensì la popolazione sarà divisa in base alla tipologia di consumo, per cui in base al consumo ci saranno fasce di popolazione che ricevono due bollette l'anno, tre bollette l'anno, quattro fino a sei bollette l'anno. Questo rende ovviamente lo sportello dell'acqua - che non era mai stato uno sportello particolarmente utilizzato - uno sportello di fatto inutile, perché non si verificherà più la necessità di fornire informazioni agli utenti solo in occasione di una scadenza, ma si avranno situazioni ben diversificate. Infatti - come detto - agli utenti dello stesso Comune arriveranno bollette secondo diverse scadenze in relazione al proprio livello di consumo medio. Questa è una decisione che è stata presa a livello nazionale e a cui tutti i gestori devono obbligatoriamente adeguarsi dal 1° di luglio. A fronte di questa disposizione il Gruppo CAP ha creato in collaborazione con i Comuni i Punti Acqua che sono a servizio dei clienti su appuntamento e che già oggi sono stati attivati in 64 Comuni su 133. Abbiamo iniziato solo da aprile, per cui in due mesi già 64 Comuni e gli appuntamenti con gli utenti sono stati oltre 163. Pertanto, anche attraverso questo sistema, il Gruppo realizza una maggiore vicinanza all'utente.

Inoltre, solo per annunciarvelo, l'Azienda sta procedendo verso una gestione molto più informatica e anche molto più semplice del servizio, quella proiettata nella slide sarà l'immagine della nuova App scaricabile dal telefonino, a mezzo della quale l'utente potrà fare molte cose tra cui anche pagare la bolletta e chiedere informazioni. Per cui ormai si sta procedendo verso una totale dematerializzazione. Tenete conto che su questo elemento tantissimi utenti stanno scegliendo la

bolletta online con una enorme riduzione dell'utilizzo di carta da parte dell'Azienda..

Elemento di questo territorio è anche, come vi dicevo, la volanizzazione delle acque, che genera – a seguito della delibera di questa Conferenza - la consegna a CAP Holding dei 69 manufatti che l'Azienda dovrà gestire, nonché i costi di ripristino del manto stradale. Come sapete, l'Azienda ha inviato una comunicazione ai Comuni interessati, per quegli interventi puntuali di ripristino del manto stradale, su cui l'ATO ha attivato da anni e sta implementando una procedura di controllo nei confronti del gestore. Questo è un livello ulteriore di servizio che l'Azienda ha offerto, in pendenza del ricorso di questo Ambito sul canone non ricognitorio, che è una causa complessa ma che comunque vede il gestore impegnato nel garantire comunque che il livello di servizio sia rilevante.

Tenete conto - e lo vedrete poi nel bilancio - che l'intervento sui manti stradali in realtà ha avuto un impatto anche notevole. Noi lo vediamo con un indicatore che è il numero degli incidenti causati per insidie stradali da parte del gestore che si è ridotto di oltre il 60%.

Ultimo elemento sono gli standard di indennizzo automatico. In questo caso l'indennizzo automatico è stato anch'esso ridotto, o meglio è stato ridotto l'indicatore da cui scatta l'indennizzo automatico.. La parte che mi sento di evidenziare e che sicuramente impatta nel rapporto con i Comuni è che i preventivi sono emessi dal Gruppo CAP in 15 giorni lavorativi, mentre il livello nazionale prevede 20 giorni.. Tenete conto che la media dell'azienda oggi non supera gli 8 giorni, per cui sicuramente un livello di qualità più alto di quello che la AEEGSI stessa ci richiede.

**Presidente Micheli:** Grazie, dottor Falcone. Con questa votazione quindi approviamo la modifica della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato e votiamo la modifica della Carta del Servizio di gestione del Servizio Idrico Integrato, CAP Holding SpA.

Chiedo se ci sono voti astenuti o contrari. Quindi anche questa delibera è approvata all'unanimità.

Passiamo al Punto 7:

- Bonus idrico, determinazione in merito.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**Avvocato Italia Pepe:** Rubo le parole del mio Presidente che mi dice: "questa è una cosa molto bella". Effettivamente io con onore preannuncio questa proposta, poi lascerò la parola a CAP perché so che il Presidente Russo ci tiene a relazionare sul punto. Vi do semplicemente l'informazione che il metodo tariffario prevede che ci sia una componente del costo ricavi denominata "FoNi" che può essere destinata o ai nuovi investimenti oppure ad agevolazioni tariffarie di carattere sociale. Questo vuol dire che oggi noi approviamo in via definitiva un regolamento che il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha già approvato e che mira a destinare, con dei criteri che avrete modo di leggere e che adesso vi verranno spiegati, ben 2 milioni di Euro sul territorio, proprio per venire incontro a tutte quelle situazioni economicamente non vantaggiose che voi meglio di me conoscete. Prego, Presidente Russo.

**Presidente Russo:** Questo è uno degli elementi di novità della proposta tariffaria, riprende anche un po' le parole che diceva il Sindaco di Canegrate, che io condivido, e cioè: come sapete si sta facendo una grossa discussione in ambito nazionale anche sul tema del diritto all'acqua e quindi sulla possibilità di costituire un bonus idrico, cioè di dare a disposizione di tutti i cittadini l'accesso a un minimo di gratuità, rispetto al consumo di acqua in modo che tutti possano avere il diritto all'acqua.

Il dibattito è acceso in Parlamento, se ne sta discutendo; la proposta che noi abbiamo fatto all'Autorità sentendo il Consiglio di Amministrazione dell'ATO - e la Consigliera delegata Monica Chittò che entrambi ringrazio, è di anticipare un po' questo dibattito in attesa che l'AEEGSI eventualmente stabilisca una risposta univoca, quindi dia delle regole sul tema del bonus idrico alle quali eventualmente ci atterremo; Il Gruppo CAP ha voluto anticipare - come Milano storicamente ha fatto - il dibattito sul bonus idrico inserendo come previsto all'interno del FoNi una cifra che sarà destinata alle persone in difficoltà.

Come funzionerà questo bonus idrico? Con un meccanismo che abbiamo pensato il più

semplice possibile, ovvero le modalità di erogazione saranno in capo ai Comuni. Ogni Comune ha un proprio regolamento rispetto alle persone con difficoltà sociale, noi distribuiremo ad ogni Comune un bonus, in quote da 50 Euro come taglio minimo, pari a 1 Euro per ogni abitante, quindi il Comune di Sesto San Giovanni avrà 80.000 Euro, il Comune di Paullo ne avrà 14.000 eccetera; quindi come vedete sono delle cifre importanti. Questi bonus saranno destinati dai Servizi sociali dei Comuni alle persone in difficoltà, e potranno essere utilizzati o per pagare o scontare la bolletta dell'acqua. Per le famiglie che vivono all'interno dei condomini, il Gruppo CAP ha sottoscritto un protocollo di intesa con la ANACI, l'associazione degli amministratori di condominio, in base al quale il bonus idrico verrà dato agli amministratori di condominio che successivamente, essendo loro gli utenti della bolletta, lo consegneranno al gruppo CAP attraverso Amiacque.

Questa è una proposta. Relativamente all'importo del bonus di cui si parlava: io credo che gli elementi più importanti oltre al valore ideale della proposta e l'importanza di questo temasioano due: primo, confermare il rapporto stretto tra azienda *in house* e i Comuni, per cui sarete voi, ogni Comune con le proprie regole, come già fa con altri bonus, a stabilire le modalità di erogazione. Quindi saranno i Servizi sociali dei singoli Comuni a gestire il bonus, voi avrete il plafond e ognuno lo distribuirà secondo le modalità che ritiene. Avete già dei regolamenti, abbiamo verificato ovviamente con l'ANCI e con alcuni funzionari dei Comuni piccoli, medi e grandi che abbiamo contattato, la fattibilità di questa iniziativa. Si fa anche con altri tipi di bonus in campo energetico e quant'altro, quindi non ci sono problemi a integrare nel regolamento che già avete questa somma.

Allo stesso tempo io vi chiedo con l'approvazione di questa proposta, che spero raccolga il favore da parte vostra, un patto e il patto è che non ci sarà più spazio per i furbi, perché noi diamo una mano tutti insieme alle persone che non riescono a pagare la bolletta dell'acqua, e questo credo che sia sacrosanto, inserendo delle quote della collettività per sostenere quelle persone che sono in difficoltà. Quelle persone che non pagano ma che non rientrano nella fascia del bonus idrico, per essere chiari, sono persone che possono pagare ma che non pagano per cattiva abitudine. Su quelli noi saremo intransigenti, quindi questo bonus idrico, fra virgolette toglie anche l'alibi rispetto all'aggressione nel senso positivo del termine. Quindi il lavoro che vogliamo fare con questo bonus



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

è proprio di andare ad aiutare chi ha bisogno rispetto alle modalità che ci direte voi. I tempi: se verrà approvato il bonus idrico, i tempi inizieranno con l'autunno quindi già per quest'anno avrete a disposizione queste cifre e poi più nel dettaglio vedremo, una volta approvato, anche come gestore le modalità operative che però grosso modo sono quelle che vi ho già detto.

**Presidente Micheli:** Quindi con questa determinazione esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, quindi il bonus idrico;

- Di prendere atto del fatto che il presente regolamento si adatterà automaticamente alla nuova disciplina sulla tariffa sociale di prossima emanazione, con semplice delibera del Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale e fermi i limiti massimi di importi destinati alla suddetta finalità.

Chiedo se ci sono voti astenuti o contrari. Anche questa determinazione passa all'unanimità.

Passiamo al punto n. 8:

- Accordo Interambito con ATO Provincia di Monza e Brianza.

**Avvocato Italia Pepe:** Questa delibera reca un accordo a testimonianza di quella che è la collaborazione sul territorio anche da parte di gestori che non operano sullo stesso Ambito. Ed in particolare tra CAP Holding SpA ed il Gestore dell'Ato della Provincia di Monza e Brianza, Brianzacque. Con lo scorporo della Provincia di Monza Brianza si sono venute a creare delle situazioni di interambito per gli agglomerati posti a nord di Milano e attraverso questo strumento di accordo sarà possibile disciplinare appunto tutto ciò che concerne l'erogazione del Servizio Idrico. Gli agglomerati interessati sono riportati nella slide proiettata. Il nostro Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di questo accordo approvato definitivamente oggi da questa Conferenza, preceduto da una riunione tra Ato Monza e Brianza, Ato della Città Metropolitana, Cap Holding sops e Brianzacque nella quale è stato condiviso ogni singolo articolo e

in cui si è cercato di convenire il più possibile sulla regolamentazione da istituire. Prego, Presidente.

**Presidente Micheli:** Quindi proponiamo:

- Di esprimere parere favorevole obbligatorio e vincolante all'Accordo di regolazione delle aree di Interambito della Città Metropolitana di Milano e Monza Brianza in merito alla gestione del servizio, alla programmazione degli investimenti, alla definizione di politiche tariffarie coerenti;

- Di prendere atto che il Consiglio di Amministrazione di Ufficio d'Ambito ha demandato al Presidente dell'Ufficio medesimo di provvedere alla sottoscrizione entro il mese di giugno 2016;

- Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento e di dare atto che il presente decreto non comporta oneri riflessi e indiretti.

Chiedo se ci sono voti astenuti o contrari. Anche questo accordo passa all'unanimità.

Quindi questa seduta è chiusa e apriamo la seconda parte dell'ordine del giorno. Facciamo entrare i rappresentanti del Comune di Milano.

**Avvocato Italia Pepe:** La presenza del Comune di Milano è dettata dalla Legge Regionale n. 32 del 2015 che ha stabilito che il Comune di Milano entrerà a far parte dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano e quindi in questa seconda sessione voterete il nuovo Regolamento della Conferenza dei Comuni e designerete i membri del Consiglio di Amministrazione, come stabilito dalla Legge.

Vi aggiorno brevemente su quello che è stato il lungo processo che sta portando alla successione universale e quindi all'accorpamento dell'ATO Città di Milano all'ATO Città Metropolitana di Milano, quindi l'Azienda speciale del Comune di Milano verrà in seguito sciolta ed estinta. Oggi dopo questa Conferenza sottoscriveremo avanti al Notaio l'atto che sancisce la successione universale, un successivo atto verrà sottoscritto il 15 giugno per attestare la definitiva trasmissione di tutti i dati, le informazioni, le competenze e le risorse attive e passive, suggellando definitivamente la chiusura dell'ATO Città di Milano e quindi la piena operatività della nuova ATO della Città Metropolitana di Milano. Il Regolamento che andiamo ad approvare sancisce dunque



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

l'ingresso all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di un una rappresentante del Comune capoluogo oltre che i rappresentanti dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e superiori ai 15.000 abitanti. La Legge R. n. 26/03 come modificata dalla L.R. n. 32/15 non prevede infatti più la partecipazione all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di un rappresentante i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Questa è la modifica diciamo di sostanza del Regolamento, poi abbiamo approfittato per eliminare, ove presente, ogni riferimento alla Provincia di Milano, sostituendolo con Città Metropolitana di Milano.

**Presidente Micheli:** Quindi con questa deliberazione approviamo:

- Le modifiche al Regolamento della Conferenza dei Comuni secondo lo schema indicato nella relazione tecnica parte integrante della proposta di deliberazione.

Chiedo se ci sono voti astenuti o contrari. Siamo tutti favorevoli, quindi do il benvenuto alla dottoressa Sabrina Patanella quale rappresentante del Comune di Milano. Prego, dottoressa.

**Presidente Giancarla Marchesi:** Due parole, io non faccio mai lunghi discorsi, però volevo fare dei ringraziamenti, innanzitutto al Consigliere Vincenzo Rocco che per anni ha seguito tutta la partita di ATO ed è stato un collaboratore veramente impeccabile nel Consiglio di Amministrazione. È stato un percorso lungo, faticoso come diceva il Direttore, è stato un po' come scalare una montagna, oggi ci raccontavamo, eravamo felici di questo risultato. È stato un po' come scalare una montagna ma quando si arriva in vetta poi il panorama è bellissimo. Speriamo veramente che tutto il lavoro che è stato profuso in questi mesi abbia portato veramente il risultato che speravamo.

Innanzitutto ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata nell'essere Presidente di questo Consiglio di Amministrazione. La *mission* era veramente faticosa: lo statuto, questo atto importante. Alcuni mi hanno detto "non pensavamo che ce la potevate fare", e invece ce l'abbiamo fatta. Ce

l'abbiamo fatta nei tempi che erano stati prestabiliti ovviamente dalla Legge Regionale e quindi entro il mese di maggio. E voglio ringraziare ovviamente il Consiglio di Amministrazione che in questi mesi è stato veramente importante e fondamentale, il collegio sindacale che è qua presente, la mia Consigliera delegata Monica Chittò, e anche fondamentale è stato l'apporto di CAP nella persona di Alessandro Russo e dell'avvocato Falcone. Ma il ringraziamento più grande lo devo ovviamente al nostro Direttore Generale, l'avvocato Pepe, e a tutto lo staff.

Io sono entrata molto in punta di piedi lo scorso febbraio e vi posso garantire che il lavoro che è stato profuso da tutti in maniera assolutamente professionale, competenza tecnica, organizzativa, credo di non averlo mai visto da nessuna parte e vi posso garantire che ho girato tanti uffici. Quindi se mi permettete, io vorrei fare un grande applauso a tutto lo staff di ATO Città Metropolitana e ringraziarli veramente di cuore per tutto quello che mi hanno insegnato. Ho imparato tantissimo, mi sono appassionata, non credevo nemmeno di appassionarmi perché veramente sono arrivata un po' ignorante, diciamolo, e invece ho imparato veramente tanto e sono stati degli ottimi insegnanti.

Ripeto, non è stata una passeggiata. Oggi andremo a firmare un atto notarile importantissimo, poi ovviamente la nostra Consigliera delegata, Monica Chittò, sicuramente vorrà dire qualcosa di questo atto politico veramente importante che ATO Città Metropolitana con ATO Milano andrà a fare. È un atto vero, importante, forse credo che sia il primo che politicamente viene fatto in seno a Città Metropolitana su un argomento fondamentale e importantissimo per tutti che è l'acqua, il bene più importante che noi abbiamo.

La sinergia con CAP Holding veramente ha portato dei risultati che prima sono stati illustrati e ha investito, stiamo investendo tantissimo sull'acqua. E ritengo che avere un gestore unico che sicuramente collaborerà in maniera ineccepibile con MM di ATO Milano porterà sicuramente dei risultati importantissimi per tutti noi. Mi taccio e vi ringrazio, che sia un buon cammino e un buon inizio per lavorare tutti bene insieme per Città Metropolitana. Grazie.

**Presidente Micheli:** Lascio la parola al Sindaco Chittò.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**Monica Chittò:** Grazie. Nessuno ha ringraziato la Presidente Giancarla Marchesi che ovviamente va ringraziata, e condivido con lei ma anche con tutti voi questa grande soddisfazione. Noi siamo amministratori: non so per voi, per me è difficile spiegare ai miei cittadini che cosa stiamo decidendo oggi. Però stiamo decidendo una cosa importantissima: stiamo dando corpo, sostanza, alla Città Metropolitana che questo deve fare: deve avere un governo unico sulle politiche importanti e fondamentali poi per la vita quotidiana di chi amministra ma anche di chi vive una città. Per cui è importante che oggi si dia il via a questo nuovo Ambito territoriale che vede la presenza fondamentale del Comune di Milano che voglio ringraziare, perché in questo percorso... come dire per innamorarsi e per sposarsi bisogna essere in due. Ci siamo innamorati, ci siamo sposati e devo dire che il passaggio politico anche attraverso il Consiglio Metropolitanò è stato un passaggio molto forte, che ha dato grande responsabilità ma anche senso di appartenenza all'essere Consiglieri metropolitani.

Quindi io di questo voglio ringraziare - qui non ci sono, qualcuno c'è - però i colleghi che mi hanno accompagnato in questo percorso. È un inizio, un inizio importante. Ripeto, difficile da spiegare ai cittadini ma chi amministra sa benissimo quale nuovo percorso stiamo affrontando, ossia una pianificazione unica, omogenea, coerente negli anni che si avvicinerà sempre di più ovviamente. Grazie.

**Presidente Micheli:** Dobbiamo a questo punto votare le indicazioni della Conferenza dei Comuni circa le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza dei Comuni.

Mi sono giunti dei verbali dove ci sono tre proposte che vi leggo:

- Con la presente propongono ai membri della Conferenza dei Comuni quanto di seguito: la designazione della signora Ileana Musicò in rappresentanza del Comune di Milano in quanto Comune capoluogo.

- La conferma della designazione del signor Federico Lorenzini, Sindaco presso il Comune di Paullo, in rappresentanza dei Comuni con un numero di abitanti sino a 15.000.

- La conferma della designazione della signora Sonia Maria Cagnoni, Consigliere comunale presso il Comune di Cornaredo, in rappresentanza dei Comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000.

Questa proposta va messa ai voti, quindi chiedo se ci sono voti astenuti o contrari.

**Avvocato Italia Pepe:** Faccio una precisazione: i membri che oggi la Conferenza designa verranno poi nominati con decreto del Sindaco Metropolitano e dureranno in carica fino all'insediarsi del nuovo Sindaco. Le designazioni giunte, tendono dunque a confermare il Sindaco Lorenzini ed il Consigliere Cagnoni la cui carica avrà duratadi 45 giorni circa.

**Presidente Micheli:** Ci sono voti astenuti o contrari? Anche questo punto è approvato all'unanimità.

**Presidente Giancarla Marchesi :** Volevo ringraziare e dare il benvenuto nel Consiglio di Amministrazione alla Dottoressa Ileana Musicò anche per tutta la collaborazione che ha dato come Commissario di ATO Milano in questi mesi in cui abbiamo alacremenente lavorato per raggiungere questo risultato. Andremo con la dottoressa Musicò a firmare l'atto notarile. A nome di tutti la ringrazio.

Do ancora il benvenuto a Federico Lorenzini e a Sonia Maria Cagnoni che non è presente, e quindi proseguiremo per un po' di tempo ancora il lavoro, ancora per 45 giorni.



**Presidente Micheli:** C'è tra le "Varie ed Eventuali" una proposta del Sindaco Chittò, che è un ordine del giorno che credo voglia proporre alla votazione dell'assemblea. Prego, Monica.

**Monica Chittò:** Magari se possiamo anche distribuirlo, l'ordine del giorno vuole dare forma e sostanza al percorso che è stato fino a qui portato avanti e che con oggi trova compimento. Un





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

percorso che è anche di ordine politico, perché il Comune di Milano recepisce gran parte di quello che in un ordine del giorno il Consiglio Comunale di Milano aveva già approvato agli inizi del 2016, e dà atto anche a quanto scritto - infatti vengono riportati - quanto viene scritto e che è stato anche approvato dallo Statuto di Città Metropolitana. Io intanto che viene distribuito comincerei a leggervelo:

- "Premesso che nella riunione odierna è stata approvata la delibera di ingresso del Comune di Milano nell'ATO Città Metropolitana di Milano, che la nascita di questo ATO unico riveste un ruolo strategico nella costruzione della Città Metropolitana in un settore quale quello idrico di vitale importanza per la vita quotidiana dei cittadini e per uno sviluppo sostenibile e omogeneo del territorio; considerato l'art. 42 comma 2 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano che recita: "In relazione ai servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano spettano alla Città Metropolitana la pianificazione, la programmazione e l'organizzazione dei servizi, la scelta della forma di gestione, la determinazione delle tariffe all'utenza salva diversa disposizione dell'ordinamento; l'art. 42 comma 5 dello stesso Statuto che recita: "La Città Metropolitana riconosce l'acqua quale patrimonio dell'umanità, bene comune, diritto inalienabile di ogni essere vivente, l'uso delle acque destinate al consumo umano è prioritario su tutti gli altri usi, il Servizio Idrico Integrato è di interesse generale e la Città Metropolitana ne assicura il carattere pubblico orientato alla tutela della risorsa idrica per le generazioni future. Valutata l'efficienza del Servizio Idrico Integrato sul territorio della Città Metropolitana garantita dal Gruppo CAP ed MM, entrambe aziende pubbliche che gestiscono il servizio secondo il modello *in house providing*, si impegnano a far sì che il nuovo ATO Città Metropolitana prosegua sulla strada intrapresa dai due ATO preesistenti, preservando la gestione al 100% pubblica del Servizio Idrico Integrato secondo il modello *in house*. A questo proposito la Conferenza d'Ambito invita le due aziende pubbliche oggi affidatarie del servizio alla migliore collaborazione possibile, affinché anche in futuro l'area metropolitana di Milano si confermi una delle eccellenze italiane e internazionali per la qualità del servizio e un modello di efficienza che possa essere di riferimento per il paese e per l'Europa".

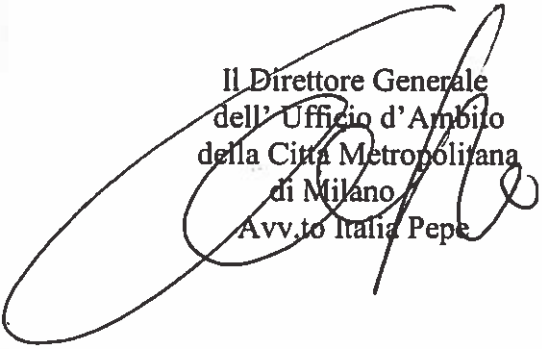
**Presidente Micheli:** Innanzitutto mettiamo in discussione l'ordine del giorno, se ci sono interventi. Chiedo se ci sono astensioni o voti contrari.

Quindi anche l'ordine del giorno è approvato all'unanimità. C'è una mano alzata, prego.

**Intervento:** Mi sembra che siamo alle Varie ed Eventuali, volevo solo fare un invito - io sono Assessore a Rho - ad ATO e a CAP Holding ad affrontare il tema dell'innalzamento della falda che credo che sia ovviamente un tema che riguarda molti territori e che vede contrasti di vario genere sia normativi sia di natura strutturale, credo che sia il caso che venga messo in qualche modo all'ordine del giorno delle attività future dell'ATO e poi ovviamente di tutti gli altri Enti coinvolti. Grazie.

**Presidente Micheli:** Grazie a Lei, prendiamo nota. Buon lavoro a tutti e buona giornata.

I lavori della seduta si concludono alle ore 16.30



Il Direttore Generale  
dell' Ufficio d'Ambito  
della Città Metropolitana  
di Milano  
Avv.to Italia Pepe

Il Presidente della Conferenza dei Comuni  
della Città Metropolitana di Milano  
Paolo Micheli

